CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE
COMPRENSORIO SARNO

Prot. N° 13365
Data 04/10/17

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPRENSORIO SARNO

Sede in VIA ATZORI - CENTRALE ORTOFRUTTICOLA - 84014 NOCERA INFERIORE (SA)

PARERE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

L'anno 2017, il giorno 4 del mese di Ottobre alle ore 09.00 nei locali del Consorzio di Bonifica Integrale-Comprensorio Sarno in Nocera Inferiore (SA) alla via Atzori, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Deliberazione Commissariale n. 216 del 11/08/2017, ai sensi dell'art. 34 dello Statuto Consortile vigente, nelle persone di

- Prof. Federico Alvino, Presidente nominato con Deliberazione Commissariale n. 63 del 27/03/2015;
- Dott. Berardino Soglia, Componente nominato con Deliberazione Commissariale n. 63 del 27/03/2015;
- Dott. Vincenzo Petrosino, Componente nominato con Deliberazione Commissariale n°367 del 04/10/2016.

Con l'assistenza della:

- Dott.ssa Nicolina Lamberti, Direttore area amministrativa del Consorzio.

Il Collegio procede alla disamina della Delibera Commissariale n. 216 del 11/08/2017, avente ad oggetto: Approvazione – Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2016, trasmessa al Collegio a mezzo pec con nota prot. n. 11427 del 11.08.2017. Il Bilancio è corredato dai documenti richiesti dalla circolare prot. 889769 del 27/10/2008 e s.m.i. della Giunta Regionale della Campania.

Il Collegio prende preliminarmente atto che alla data odierna l'Ente non ha proceduto alla approvazione del bilancio di previsione relativi alle annualità 2015, 2016 e 2017. Al riguardo, la Dott.ssa Lamberti precisa che detti bilanci sono stati elaborati e saranno sottoposti al parere del Collegio all'esito della approvazione del bilancio consuntivo 2016.

Il Collegio precisa che la responsabilità della redazione del bilancio è di esclusiva competenza dell'organo amministrativo, mentre il Collegio dei Revisori è responsabile del giudizio espresso sul bilancio e basato sull'attività di controllo esercitata, desumibile dei verbali delle attività svolte.

L'attività di revisione è stata pianificata e svolta per accertare che il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi e risulti, nel suo complesso, attendibile. La Nota Integrativa e gli allegati di Bilancio sono analitici e dettagliano in modo particolareggiato tutte le componenti dello Stato Patrimoniale e del rendiconto gestionale.

Il Collegio, pertanto, prendendo a base quanto esposto nella delibera di Deputazione Commissariale n. 216 del 11/08/2017, procede alle proprie analisi.

L'analisi del Collegio si è concentrata sulle appostazioni delle variazioni dell'anno, ovvero sull'applicazione dei coefficienti di ammortamento alle immobilizzazioni iscritte nello Stato Patrimoniale.

Il Collegio ha rilevato:

- che le Immobilizzazioni a fine esercizio al netto dei relativi fondi ammortamento presenta un saldo di € 8.028.836,88, un Attivo Circolante di € 48.351.402,10 ed un totale attivo di € 56.396.187,45;
- tra le passività si rileva un Patrimonio netto negativo di € -313.765,12, costituito dal fondo consortile attuale per € 8.291.581,42 , fondo consortile (disavanzo consolidato 2016) , dalla perdita d'esercizio 2016 di €

2.921.320,14 , dalla perdite portate a nuovo per € 5.684.026,40 , a cui si aggiunge il disavanzo di amministrazione (delibera commissariale n°34 del 03/02/2010) di € 4.790.334,96;

- nel Conto Economico 2016 si rileva un risultato economico d'esercizio negativo pari a € 2.921.320,14, mentre il valore della produzione, ovvero i contributi, ruoli ed altro risultano pari a € 12.758.639,84. I costi di produzione sono di € 15.065.831,14.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 primo comma lettera a del DLGS 39/2010

a) Lo scrivente Organo ha svolto la revisione legale dei conti del Bilancio d'esercizio del Consorzio di Bonifica Integrale del comprensorio Sarno, chiuso al 31/12/2016. La responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo del Consorzio di Bonifica Integrale del comprensorio Sarno. E' dello scrivente organo la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo asserto organizzativo. Esso ha riguardato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Tale attività risulta dai verbali delle riunioni del Collegio, regolarmente trasmessi all'Ente. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del relativo giudizio professionale.

c) A giudizio dello scrivente Organo, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'ente Consorzio di Bonifica Integrale del comprensorio Sarno per l'esercizio chiuso al 31/12/2016.

d) L'AGC Sviluppo Attività Settore primario – Settore Bonifiche ed Irrigazione della Giunta Regionale della Campania, con circolare prot. N. 889769 del 27/10/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, ha fornito gli indirizzi ai Consorzi di Bonifica Integrale in ordine alla modalità di redazione e approvazione del Bilancio di Previsione e del Bilancio Consuntivo. In base alla circolare succitata, il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2015, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, unitamente alla Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Presidente del Consorzio, dalla relazione dello scrivente Organo, dal prospetto di raffronto tra le spese sostenute per il personale e quelle previste in bilancio, dal prospetto di raffronto tra i ricavi previsti per ruoli di contribuenza e gli incassi relativi, dall'allegato relativo alle immobilizzazioni, dalla situazione di cassa e di chiusura dell'esercizio finanziario e dall'allegato relativo all'avanzamento dei lavori e ai finanziamenti in corso di utilizzazione. Sul punto, richiamando pareri espressi dal precedente e dall'attuale Collegio, codesto Organo non può esimersi dal rilevare il parziale contrasto tra il contento della suddetta circolare che richiama una contabilità economico patrimoniale ed il contenuto dell'art. 35 del vigente statuto consortile che prevede la tenuta di contabilità finanziaria. In particolare, nel rispetto della citata circolare gli schemi di bilancio adottati sono quelli tipici della

contabilità economico patrimoniale mentre, nessun riferimento viene fatto in ordine alla redazione di un prospetto contabile improntato alla contabilità finanziaria.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1) L'attività di vigilanza circa il rispetto dello statuto e dei principi di corretta amministrazione è stata svolta, ottenendo informazioni dai responsabili delle relative funzioni e riportata nei relativi verbali.

2) Nella relazione sulla gestione, sono sintetizzate in maniera adeguata le principali operazioni cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni ed ai loro effetti economici;

3) Al Collegio dei revisori non sono pervenuti esposti;

4) Il Collegio dei revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge;

5) Nella redazione del bilancio, l'Ente non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

6) Con riferimento ai crediti riportati nell'attivo circolante, il Collegio ha sollecitato l'Ente ad effettuare una puntuale valutazione dei crediti finalizzata alla corretta quantificazione del valore di presumibile realizzo e a migliorare la capacità di riscossione degli stessi.

Il Collegio rileva che detti crediti ammontano complessivamente ad euro € 44.833.848,05 e sono cosi dettagliati:

a)	1) Crediti verso consorziati e altri utenti	€ 19.298.698,62
b)	2) Crediti verso Stato, Regione e altri E.P.	€ 19.413.916,09
c)	3) Crediti verso Stato/Regione per lavori in concessione	€ 6.121.233,34

Relativamente ai servizi di riscossione ed ai ruoli non riscossi, il Collegio ne raccomanda la puntuale verifica da compiersi di concerto con i concessionari dei servizi di riscossione dei tributi. Detta verifica appare quanto mai opportuna in considerazione della presenza di ruoli relativi ad annualità remote dal 1998 al 2003, annualità per le quali, in assenza di atti interruttivi, potrebbe essersi verificato il presupposto estintivo con la conseguenza di esporre l'Ente al rischio di un inutile e costoso contenzioso.

Il Collegio, in relazione ai crediti vantati verso Stato, Regione ed altri Enti pubblici, osserva che gran parte di essi derivano dalle previsioni di entrata operate negli anni precedenti ai sensi dell'art. 8 e 13 co. 5 della Legge Regionale n. 4/2003. Per tale massa di crediti, attesa la stratificazione degli stessi nel corso degli anni e la relativa incapacità dell'Ente di procedere alla riscossione, il Collegio ha più volte espresso parere circa la necessità di procedere alla loro svalutazione prudenziale o, quanto meno, a procedere ad accantonamenti per rischi da perdite su crediti, anche considerando il sostanziale immobilismo delle precedenti gestioni nelle attività di riscossione e recupero per via giudiziaria di detti crediti. L'Ente, sulla base delle valutazioni espresse dal Collegio, nonché di pareri forniti da consulenti esterni (parere Dr. Cavallo, prot. 4629 del 13.04.2016) ha avviato azioni legali di recupero di detti crediti, in particolare verso la Gori spa (per tramite avv. Ferrara, atto del 29.09.2016) ed ha proceduto ad avviare la progressiva svalutazione dei crediti in parola, in ragione dell'aliquota del 10% annuo, calcolato in sede di consuntivo 2013, 2014 e 2015.

7) Relativamente al Conto Economico, che evidenzia una perdita di 2.780.593,52, il Collegio rileva che detta perdita è ascrivibile in larga misura alle svalutazione operate su crediti di cui al punto precedente.

8) In relazione alla voce Fitti Attivi, il collegio suggerisce all'Ente di procedere a verificare anche tramite l'Agenzia del Territorio ed il riferimento all'Osservatorio Immobiliare la congruità del prezzo pattuito.

9) L'Ente non ha stimato l'importo di contributi in c/impianti e in c/capitale in quanto non previsti.

10) Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile punto 5, non vi sono nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto ed ampliamento, costi di pubblicità, costi di ricerca e di sviluppo per i quali si rende necessario il consenso dello scrivente organo.

11) L'organo precisa che non ha rilevato operazioni di rivalutazione volontarie e discrezionali su beni aziendali.

12) Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, se si eccettua l'eccezionale ritardo con il quale si è proceduto alla redazione del presente bilancio, che si sottopone alla censura degli organi vigilanti competenti, oltre al mancato pagamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali dovuti per il personale dipendente.

13) Conclusioni

Il Bilancio consuntivo 2015 presenta i seguenti saldi

Perdita d'esercizio	€ 2.921.320,14
Patrimonio netto	€ - 313.765,12

Il Collegio prende atto che la perdita di cui al Bilancio Consuntivo 2016, previsto dalla Deliberazione Commissariale n. 216 del 11/08/2017, comporta il totale utilizzo de fondo consortile ed abbatte il patrimonio netto che assume valore negativo. Il Collegio, in coerenza con quanto già rilevato in ordine al piano di razionalizzazione del personale volto alla diminuzione dei costi aziendali, invita l'Ente a procedere senza indugio a proseguire nel piano di razionalizzazione e di riorganizzazione per la diminuzione dei costi e l'incremento dei ricavi anche, ove consentito dalla normativa, attraverso l'emissione di ruoli suppletivi.

Il Collegio ritiene opportuno evidenziare di aver rilevato, alla data di formulazione del presente parere, un debito previdenziale ed assistenziale, sia di parte corrente che riferito agli anni precedenti, pari ad euro 20.523.481,00 ammonendo l'Ente circa le responsabilità contabili, civili e penali potenzialmente derivabili dal mancato adempimento delle obbligazioni.

Tutto quanto sopra premesso, osservato ed eccepito, il Collegio dei revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Il Collegio, infine, nel ricordare l'obbligo della stretta osservanza del Bilancio Consuntivo approvato, invita il Commissario del Consorzio a comunicare allo scrivente organo eventuali significative variazioni che dovessero apportarsi rispetto alle indicazioni da egli espresse nel parere rispetto alla relazione.

Alle ore 10:30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale la riunione è sciolta.

Copia del presente verbale viene consegnato alla Responsabile Finanziaria dell'Ente per il seguito di competenza.

Prof. Federico Alvino

Dr. Bernardino Soglia

Dr. Vincenzo Petrosino